

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2940 del 25/09/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/3023 del 21/09/2023

Struttura proponente: SETTORE APPALTI
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: CIG: A00FCA5DF5 CUP: F69I23000310001 FORNITURA DI MASSI CICLOPICI DALLA PRANDINI S.A.S. PRANDINI GIORGIO & C. A VALERE SULLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6402 (PRES. REGIONE EMILIA-ROMAGNA COM. DEL. OCDPC 992-23 CODICE FISCALE 91457940376) DECRETO N. 130/2023.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE APPALTI

Firmatario: ORTENSINA GUIDI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Rita Lai

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

**IN NOME E PER CONTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA
EMILIA-ROMAGNA (C.F.91457940376) OCDPC N.992/2023**

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.;
- la L.R. n. 1 del 07/02/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile" (ora, ai sensi della L.R. 30/07/2015, N. 13 "Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile") di seguito "Agazia regionale";
- il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" ss.mm.;

PREMESSO CHE

- a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio-Emilia e di Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e che altre zone del territorio regionale sono potenzialmente interessate dagli eventi in rassegna;
- a partire dal 16 maggio 2023 si sono verificate ulteriori avversità meteorologiche che oltre ad interessare i territori delle province sopra specificate hanno colpito anche il territorio della provincia di Rimini;
- tali eventi meteorologici, hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

VISTI INOLTRE:

- il Decreto 3 maggio 2023, pubblicato nella G.U.R.I. n. 109 del 11 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, per far fronte agli eventi descritti in premessa, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, la

mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 4 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, colpite dagli eventi in parola, con contestuale stanziamento, sulla base di una valutazione speditiva dei danni, delle prime risorse di 10.000.000,00 di euro destinate ai primi interventi urgenti, nelle more di una valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 23 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, sono stati estesi, oltre che al territorio delle province già colpite a partire dal 1 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, e con la quale sono state stanziati ulteriori risorse, pari ad euro 20.000.000,00, per l'avvio dell'attuazione dei primi interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

- il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, pubblicato in G.U.R.I. n. 127 del 1/6/2023, convertito nella legge 31 luglio 2023, n. 100, pubblicata in G.U.R.I. n. 177 del 31/07/2023, con il quale sono state introdotte misure per l'attuazione degli interventi urgenti necessari per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, e con il quale è stato previsto lo stanziamento di ulteriori risorse finalizzate al contrasto dell'emergenza in rassegna;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023, con la quale si dispone che:

1) il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato all'emergenza, con il compito di predisporre un piano di interventi urgenti, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile ed articolato anche per stralci successivi, eventualmente rimodulabile ed integrabile (art. 1, commi 1 e 5);

2) al finanziamento degli interventi previsti nel piano si provvede nei limiti dello stanziamento di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 (art. 9, comma 1);

3) è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al citato Presidente in qualità di Commissario delegato per la gestione delle risorse a copertura degli interventi (art. 9, comma 2).

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 997 del 24 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 141 del 19/06/2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione dell'emergenza in essere;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 998 del 31 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 2023, con la quale sono state approvate ulteriori disposizioni per il coordinamento della gestione emergenziale;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 999 del 31 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 129 del 5 giugno 2023, con la quale sono stati previsti ulteriori interventi urgenti volti a disciplinare le prime misure economiche di immediato sostegno per la popolazione colpita, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, e la ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali da parte del Commissario delegato;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1003 del 14 giugno 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 141 del 19 giugno 2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione e al coordinamento dell'emergenza in essere;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1010 del 22 giugno 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2023, con la quale sono state dettate ulteriori disposizioni finalizzate alla gestione e al coordinamento dell'emergenza in essere.

DATO ATTO CHE

- previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (rif. nota prot. 26795 del 26/05/2023), con Decreto n. 74 del 28/05/2023 (BURERT n. 138 del 28/05/2023) è stato approvato il primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1°

maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per un importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00, comprendente altresì la direttiva per la presentazione delle domande di Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sfollati;

- previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (rif. nota prot. 30454 del 15/06/2023), con Decreto n. 85 del 15/06/2023 (BURERT n. 160 del 16/06/2023) è stato approvato il secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per un importo complessivo pari ad euro 20.000.000,00;

- con DL n. 88 del 5/7/2023 è stata prevista la nomina del Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche con il compito, tra l'altro, di programmare le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione, pubblica e privata.

VISTA la nota PEC acquisita al protocollo di Agenzia n. 50788 del 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha chiesto ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche di trasmettere l'elenco degli interventi "per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della "somma urgenza" (ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016)" e che "In tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell'ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 25, co.2 del D. Lgs. 1/2018, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile".

CONSIDERATO che tra gli interventi di somma urgenza attivati nel secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti sono stati programmati n. 14 interventi finanziati solo parzialmente per complessivi €. 4.467.750,00 rispetto ad un fabbisogno complessivo già a suo tempo evidenziato nelle schede intervento e nelle ricognizioni dei fabbisogni pari ad oltre €. 17.500.000,00 per dare totale copertura finanziaria agli interventi stessi.

VISTO che, in risposta alla citata nota, con nota prot.

764158.U del 27/07/2023 sono stati trasmessi al Commissario straordinario alla ricostruzione n. 13 dei 14 interventi di cui al precedente punto per €. 2.467.750,00 affinché siano interamente finanziati con le risorse del D.L. n. 88 del 5/7/2023 e che pertanto vengono annullati.

DATO ATTO ALTRESI'

- che con nota prot. n. 766833 del 28/07/2023 il "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023" ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, la proposta di prima rimodulazione del primo e del secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti, finanziato per l'importo complessivo di €. 2.467.750,00;

- che con nota prot. DPC n. 39183 del 1/08/2023 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

- che alla copertura della spesa per l'attuazione del Piano in parola si farà fronte con le risorse di cui allo stanziamento disposto con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, accreditate sulla richiamata contabilità speciale n. 6402;

- che con Decreto n. 130 del 04/08/2023 è stata approvata la *"Prima rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini"* per €. 2.467.750,00

- che le risorse, sopra indicate, derivanti dall'annullamento degli interventi, sono state riprogrammate, tra l'altro, per l'acquisizione dei seguenti beni: teli impermeabili per proteggere arginature, sacchi di sabbia per sovralti e coronelle, **massi ciclopici**, finalizzati ad approntare, nel periodo della dichiarazione di stato di emergenza, interventi provvisori urgenti preventivi o in emergenza, complementari alle opere di somma urgenza in corso sui corsi d'acqua per complessivi €. 500.000,00;

- che si è provveduto all'apertura presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata a "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023".

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenda regionale 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", ed in particolare:

1) l'art. 38, secondo cui l'Agenda regionale provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

2) l'art. 39 che attribuisce all'Agenda regionale sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei Piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

- la D.G.R. n. 457 del 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICEVUTA dal Settore Servizi coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile - Area protezione civile (di seguito Area committente) la richiesta di acquisizione della fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte al rischio idraulico (rif. APA 398), a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 (PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23-Codice fiscale 91457940376), dalla società PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C. avente sede legale in Bedissole (BS) via via Salago 43/B CAP 25081, C.F. e P.I. n. 02143150981, REA: BS-422670, come da preventivo agli atti rif. PC/2023/59414 e PC/2023/59701, secondo il seguente quadro economico:

VOCI DI SPESA	IMPORTI IN EURO
Base di gara/imponibile	81.180,00
Oneri per la sicurezza	500,00
IVA 22%	17.969,60
Contributo ANAC	35,00

TOTALE COMPLESSIVO 99.684,60

DATO ATTO CHE per la fornitura di cui trattasi l'Area committente:

- ha predisposto apposita scheda tecnica indicando le caratteristiche della stessa, i luoghi di consegna presso l'area 1 Comune di Sala Bolognese (BO) e l'area 2 Comune di Piangipane (RA) oltre ad una tabella di sintesi di tutti gli elementi richiesti;

- ha proposto l'affidamento della fornitura di massi ciclopici alla sopracitata Prandini S.a.S & C. in considerazione della regolarità della documentazione presentata e della congruità dell'offerta economica ricevuta, valutata sulla base dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, anno 2023;

- ha dichiarato che non ci sono interferenze e non è necessaria da predisposizione del DUVRI: documento unico valutazione rischi interferenziali (D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.).

CONSIDERATO CHE L'ACQUISIZIONE

- si rende necessaria per dotare il sistema regionale dei materiali necessari ad affrontare il rischio idraulico nei territori della regione, in particolare quelli colpiti dalle alluvioni di maggio scorso, consentendo di disporre di una significativa scorta di materiale da impiegare in caso di evento alluvionale con la massima tempestività, in vista della prossima stagione autunnale;

- è ricompresa tra quelle autorizzate dal Decreto n. 130/2023 (paragrafo 4 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI):

CUP	COD INT	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA
F69I2300031000 1	18190	Agenzia regionale per la sicurezza territorial e e la protezione civile	Acquisizione di massi ciclopici da scogliera e da riempimento per interventi provvisori e in emergenza sui corsi d'acqua	€. 100.000,00

			danneggiato	
--	--	--	-------------	--

PRESO ATTO INOLTRE delle disposizioni sulle modalità di liquidazione per l'acquisto dei beni e servizi autorizzati di cui al par. 4 dell'allegato al Decreto n. 130/2023 sottolineando che "Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare, fra l'altro, la dicitura "Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023", oltre ai dati riportati nella seguente tabella:

Intestazione PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23
Indirizzo Viale Silvani, 6 - 40132 Bologna
Codice fiscale 91457940376
UFE 6D9V17

VISTA l'OCDPC n. 992/2023, ed in particolare l'articolo 3 (Deroghe) nel quale si dispone:

- al comma 3: Il Commissario delegato e i soggetti attuatori [...] per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere, in deroga, tra gli altri, all'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 (oggi articolo 50, del d.lgs. n. 36/2023), ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici nei limiti di euro 300.000,00;

- al comma 4: Fatto salvo quanto previsto al comma 3, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, il Commissario delegato e i soggetti attuatori accettano autocertificazioni, rese ex DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'articolo 163, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 (oggi articolo 140, comma 7, del d.lgs. n. 36/2023, a mente del quale "La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute

te per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti");

VERIFICATO che per la fornitura di cui trattasi è stato acquisito il Codice Unico di Progetto di cui alla L. n. 3 del 16.01.2003: F69I23000310001.

ACQUISITO dal sistema SIMOG di ANAC il seguente codice identificativo di gara (CIG): A00FCA5DF5;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 36/2023 il RUP della fase di scelta del contraente è la E.Q. "supporto alla progettazione e acquisizione di beni e servizi" individuata ex D.D. n. 2629 del 27.07.2022 ss.mm. e che il Responsabile dell'Area committente è Responsabile Unico del Progetto.

CONSIDERATO che il RUP, sopra individuato, provvederà alla sottoscrizione del contratto e alla relativa esecuzione in nome e per conto del PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23 (Codice fiscale 91457940376) e che adotterà anche i successivi atti di liquidazione.

RITENUTO PERTANTO sulla base delle considerazioni che precedono di formalizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 992-23, alla **società PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C.** avente sede legale in Bedissole (BS) via Salago n. 43/B CAP 25081, C.F. e P.I. n. 02143150981, REA: BS-422670, della fornitura di cui trattasi per un importo complessivo di €. 99.684,60 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 (PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23 - Codice fiscale 91457940376) così suddiviso:

1) €. 99.649,60 (di cui €. 81.680,00 per imponibile e €. 17.969,60 per IVA 22%) a favore della società **PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C. come sopra identificata**, per la fornitura e la consegna di massi ciclopici per far fronte a rischio idraulico, da consegnare presso le aree di consegna indicate dall'Area committente);

2) euro 35,00 a favore di AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE E LA SICUREZZA TERRITORIA a titolo di contributo ANAC;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 190 del 27/01/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e le disposizioni operative regionali in materia;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" ss.mm.; - la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 che ha approvato il piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2023-

2025 che, tra le varie sezioni di programmazione, prevede anche quella relativa alle misure anticorruzione.

ATTESTATO che la sottoscritta dirigente e la E.Q. competente per materia, responsabile della fase di scelta del contraente, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;
DATO ATTO dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 992/2023, la fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte al rischio idraulico alla società PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C. avente sede legale in Bedissole (BS) via Salago n. 43/B CAP 25081, C.F. e P.I. n. 02143150981, REA: BS-422670 per l'importo complessivo di €. 81680,00 + IVA 22%, al fine di dotare il sistema regionale dei materiali necessari ad affrontare il rischio idraulico nei territori della regione;

2) di imputare la somma complessiva di €. 99.684,60 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6402 (PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23 - Codice fiscale 91457940376) con la seguente suddivisione della spesa:

- €. 99.649,60 (€. 81.680,00 per imponibile comprensivo di €. 500,00 per i costi della sicurezza e €. 17.696,60 per IVA 22%) a favore della società PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C. (C.F. e P.I. n. 02143150981) per la fornitura di massi ciclopici di diverse dimensioni per far fronte a rischio idraulico da consegnare presso l'area 1 comune di Sala Bolognese (BO) e l'area 2 comune di Piangipane (RA);

- €. 35,00 a favore di AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE E LA SICUREZZA TERRITORIA a titolo di contributo ANAC;

3) che il RUP della fase di scelta del contraente è la E.Q. "supporto alla progettazione e acquisizione di beni e servizi" individuata ex DD 2629_27.07.2022 ss.mm., e il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile dell'Area committente;

4) che ad esecutività del presente atto il RUP, sopra individuato, in nome e per conto del PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA Commissario Delegato OCDPC 992-23 (Codice fiscale 91457940376), provvederà a formalizzare l'affidamento mediante

Trattativa Diretta sul MePA di Consip, e a sottoscrivere il relativo contratto adottando anche i successivi atti di liquidazione del corrispettivo dovuto sul conto corrente intestato ai sensi della legge n. 136/2010 alla società affidataria;

5) di dare atto che il Settore competente procederà alla verifica dei requisiti in capo alla PRANDINI SAS DI PRANDINI GIORGIO & C., ai sensi e agli effetti dell'art. 140, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023;

6) di dare atto che si procederà agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'articolo 42, d.lgs. n. 33/2013.

Ortensina Guidi